



CENTRO ITALIANO FEMMINILE - PRESIDENZA NAZIONALE

PER SAPERNE DI PIU'... INFORMAZIONI IN PILLOLE...

SIETE INTERESSATE AD AVVIARE INTERVENTI ED EVENTUALMENTE SERVIZI – Sportelli, Centri di ascolto, Centri antiviolenza... - SUL VOSTRO TERRITORIO PER PREVENIRE E CONTRASTARE LA VIOLENZA CONTRO LA DONNA?

ALCUNE INDICAZIONI PER COMINCIARE:

- **CONOSCERE, SE ESISTE, UNA RETE DEI SERVIZI ANTIVIOLENZA SUL PROPRIO TERRITORIO**
- **FARE UN'ANALISI/INDAGINE SUL FENOMENO NEL PROPRIO TERRITORIO**
- **SENSIBILIZZARE E PROMUOVERE UN LIVELLO DI INFORMAZIONE ADEGUATO SUL FENOMENO, AL FINE DI DIFFONDERNE LA CONOSCENZA E ACQUISIRE CONSAPEVOLEZZA**
- **PREVEDERE UN NUMERO MINIMO DI RISORSE PROFESSIONALI – Psicologiche, Legali, Sanitarie – DA AVVIARE EVENTUALMENTE CON UNA FORMAZIONE SPECIFICA**
- **COLLABORARE E PROMUOVERE UNA RETE TRA I SERVIZI PRESENTI SUL TERRITORIO**
- **COINVOLGERE TUTTI GLI ATTORI SOCIALI E ISTITUZIONALI – Forze dell'Ordine, Prefettura, Asl, Pronto Soccorso, Ospedale - A SOTTOSCRIVERE ACCORDI E PROTOCOLLI D'INTESA**
- **RIFERIMENTI NORMATIVI :**

**D.L. N. 93/2013 PUBBLICATO CON GLI AGGIORNAMENTI SULLA G.U. N. 242 DEL 15 /10/2013
CENTRI ANTIVIOLENZA E CASE RIFUGIO INTESA del 27/11/2014 G. U. N. 40 DEL 18/02/15**

+ LA LEGGE REGIONALE SULLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE

IL CIF NAZIONALE HA ISTITUITO IL COORDINAMENTO DEI SERVIZI ANTIVIOLENZA A CUI RIVOLGERSI PER QUALSIASI INFORMAZIONE

Tel. 06/6621436 fax 06/6621167 e-mail segreteria@cifnazionale.it www.cifnazionale.it

Roma, 25 novembre 2016 - Giornata Internazionale contro la violenza

COMUNICATO STAMPA

Il Centro Italiano Femminile, impegnato da oltre 70 anni per la promozione sociale, civile, culturale della donna in ogni luogo, a partire dalla famiglia, attivo con centri antiviolenza sull'intero territorio nazionale, **chiede** alle Istituzioni preposte di porre a regime le norme di contrasto alla violenza alle donne e **sollecita a:**

-intervenire sulle pene degli autori prevedendo, come accade in altri Paesi, la partecipazione a percorsi obbligatori di rielaborazione del proprio agito;

-predisporre percorsi di sostegno ai figli vittime della violenza assistita, prevedendo il gratuito patrocinio legale, come previsto dalla legge sullo stalking;

-prevedere la provvisionale e il sequestro conservativo dei beni dell'omicida e la proposta di indegnità a succedere;

-inserire nelle scuole percorsi di educazione alla non violenza ed al rispetto dell'altro.

Le donne del Centro Italiano femminile si impegnano ad incentivare le proprie strutture antiviolenza a potenziare il lavoro di rete con tutti gli interlocutori a livello nazionale, consapevoli che quanto più si consoliderà il lavoro di rete, maggiore sarà l'efficacia per abbattere ed eliminare questa piaga sociale.

a cura del **Coordinamento Nazionale CIF "Prevenzione, sensibilizzazione e contrasto alla violenza sulle donne"**